



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2020/2021 PIANO DI LAVORO DEL DOCENTE

M4A-PIANOFORTE

Docente: Prof. Panzani Sandra
Disciplina/e: Esecuzione e interpretazione Pianoforte
Classe: 4A Sezione Associata: Liceo Musicale
Monte ore previsto dalla normativa (5 ore settimanali x 33): 165

PROFILO INIZIALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli di partenza osservati nella fase iniziale dell'anno: prerequisiti, conoscenze, competenze, livelli di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

Nella classe sono presenti cinque allievi, di cui uno di primo strumento e gli altri di secondo strumento, tutti provenienti dalla classe III dello stesso Liceo.

Essi seguono il corso di pianoforte dalla classe prima, eccetto un'alunna di secondo strumento che si è inserita lo scorso anno scolastico.

Gli alunni proseguono lo studio in preparazione della certificazione del II biennio, in parte consolidando brani appresi durante lo scorso anno scolastico, in parte esercitandosi su nuove letture per completare il programma o per nuove opzioni.

Le proposte didattiche sono in riferimento al Piano quinquennale del Liceo e ai gradi di competenze fino a qui raggiunti, che si mostrano tra essi diversificati, così come i livelli di impegno e di partecipazione: in questa prima fase dell'anno scolastico tali parametri di riferimento risultano, comunque, mediamente buoni.

FINALITÀ/OBIETTIVI della/e disciplina/e

(eventuale rimodulazione/integrazione secondo le Linee Guida e Piano Scolastico per la DDI)

Consolidare le competenze acquisite in relazione alla lettura dei brani musicali proposti e alla tecnica strumentale. Approfondire lo studio delle composizioni oggetto della certificazione di II biennio, al fine di eseguire le stesse con correttezza ritmico – melodica, con la opportuna diteggiatura, seguendo le indicazioni inerenti alla dinamica e al fraseggio, in riferimento ai diversi stili musicali. Migliorare la capacità di studiare in maniera autonoma e la capacità di concentrazione e di controllo.

Tali obiettivi devono comunque essere modulati in rapporto alle situazioni individuali.

Nel periodo in cui è stata adottata la DDI, inizialmente a rotazione con altre classi e dal 26 ottobre al 14 novembre con tale modalità comune a tutte le classi, le lezioni sono state svolte in maniera sincrona, procedendo con la stessa prassi delle lezioni in presenza, sebbene con maggiori difficoltà dovute al ritardo di ricezione e alla scarsa chiarezza del suono. Tuttavia non si è reso necessario modificare la programmazione.

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione le voci pertinenti alla propria disciplina. Le singole voci possono essere adattate alle specifiche esigenze didattiche del Primo e del Secondo Biennio e del Quinto anno delle diverse Sezioni.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO PERSEGUITI

Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010

(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica

- | | |
|--|--------------------------|
| a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. | <input type="checkbox"/> |
| b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. | <input type="checkbox"/> |
| c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. | <input type="checkbox"/> |

2. Area logico-argomentativa

- | | |
|---|--------------------------|
| a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. | <input type="checkbox"/> |
| b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. | <input type="checkbox"/> |
| c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. | <input type="checkbox"/> |

3. Area linguistica e comunicativa

- | | |
|--|--------------------------|
| a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: | <input type="checkbox"/> |
| a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; | <input type="checkbox"/> |
| a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; | <input type="checkbox"/> |
| a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. | <input type="checkbox"/> |
| b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. | <input type="checkbox"/> |
| c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. | <input type="checkbox"/> |
| d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare. | <input type="checkbox"/> |

4. Area storico umanistica

- | | |
|--|--------------------------|
| a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. | <input type="checkbox"/> |
| b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri. | <input type="checkbox"/> |
| c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. | <input type="checkbox"/> |
| d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. | <input type="checkbox"/> |
| e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. | <input type="checkbox"/> |
| f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee. | <input type="checkbox"/> |
| g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive. | <input type="checkbox"/> |
| h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue. | <input type="checkbox"/> |

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- | | |
|--|--------------------------|
| a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. | <input type="checkbox"/> |
| b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. | <input type="checkbox"/> |
| c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; | <input type="checkbox"/> |

comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative	<input checked="" type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input checked="" type="checkbox"/>
c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input checked="" type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico"	<input type="checkbox"/>
h. aver acquisito capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI PERSEGUITI	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>

METODI E STRUMENTI

(Indicare metodologie e strumenti che si intendono adottare; attività curricolari ed extracurricolari)

Al fine di migliorare la lettura, la tecnica e la capacità interpretativa, sono previsti appropriati esercizi, studi progressivi e brani musicali di varie epoche storiche, stabiliti dal piano curricolare del Liceo Musicale in correlazione alle Indicazioni Nazionali, opportunamente selezionati in relazione alle caratteristiche individuali degli allievi.

Gli esercizi e i brani musicali saranno studiati durante la lezione a sezioni, dopo averne individuato le alterazioni in chiave e la struttura ritmica, stabilendo le opportune diteggiature e seguendo le basilari indicazioni di fraseggio. I passaggi tecnici più complessi o di più difficile lettura saranno approfonditi separatamente.

Gli alunni, nel corso della settimana, dovranno quotidianamente ripetere in autonomia il lavoro svolto durante la lezione.

Gli strumenti utilizzati sono i pianoforti a coda o verticali della scuola, a rotazione settimanale, i pianoforti verticali o digitali degli alunni, spartiti musicali forniti dall'insegnante (fotocopiati a scuola o scansionati e inviati dalla piattaforma Teams), esempi esecutivi da parte dell'insegnante e audio-video tratti dalla rete.

Si prevede la partecipazione degli allievi ad un saggio al termine dell'anno scolastico.

SCANSIONE DEI CONTENUTI

Primo quadrimestre: ripresa di brani già impostati durante lo scorso anno scolastico, che possono essere impiegati per la certificazione; lettura di nuove composizioni da affiancare alle precedenti, in aggiunta o per possibile alternativa.

Secondo quadrimestre: maturazione e approfondimento delle composizioni oggetto di studio nei loro parametri costitutivi, cura del tocco, impiego del pedale ove necessario, esercitazione della memoria e miglioramento della *performance* (capacità di esecuzione strumentale con concentrazione e controllo).

VERIFICHE

(Indicare il numero e la tipologia delle verifiche che si prevede di svolgere durante l'anno)

Le verifiche, per la stessa caratteristica della lezione individuale, sono settimanali, ma le valutazioni saranno periodiche, riferite ai risultati di un periodo di studio (almeno due a quadrimestre).

CRITERI DI VALUTAZIONE

(Indicare i parametri in base ai quali si intende valutare il profitto e, ove necessario, gli obiettivi minimi da raggiungere)

I criteri per la valutazione sono la situazione di partenza, la continuità nello studio e l'impegno posto nel cercare di superare le eventuali incertezze al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno scolastico.

Siena,
30 novembre 2020

Il Docente
Sandra Panzani